



Direzione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 439 del 22 novembre 2023

OGGETTO: Attuazione del Piano di Gestione del cinghiale (*Sus scrofa*) dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Approvazione della procedura per individuazione e nomina degli Operatori Selezionati destinati ad operare per l'anno 2024.

LA DIRETTRICE

Vista la L.R. 29/6/2009, n° 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” e s.m.i., che ha previsto, a far data dal 1 gennaio 2012, l’istituzione dell’Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Visto l’art. 20 della L.R. n. 19/2009;

Visto l’art. 33 “Gestione faunistica” della L.R. n. 19 /2009;

Visto il regolamento attuativo della legge 19/2009 n. 2/R/2014;

Visto il Piano di Gestione Faunistica approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 23 dicembre 2020 avente periodo di validità 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2025;

Vista la D.G.R. 29 luglio 2022, n°15-5450 “Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della Peste Suina Africana ed il depopolamento della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte)”;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 90 del 02/03/2023 con cui si è provveduto a nominare il Responsabile per le attività di gestione della fauna e a costituire un apposito Gruppo di lavoro a supporto;

Considerato che in attuazione del suddetto Piano di Gestione Faunistica, al fine di attuare le necessarie operazioni di controllo numerico del cinghiale all’interno delle aree protette gestite dall’Ente, è necessario espletare la procedura per individuare e nominare gli operatori selezionati che saranno autorizzati nel corso del 2024;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio n. 92 del 07/11/2023 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la procedura di individuazione e nomina degli operatori selezionati per l’anno 2024 e in particolare quelli in merito alla riduzione della quota di compartecipazione alle spese sostenute dall’Ente da parte degli operatori selezionati e alla riduzione del numero di capi lasciati nella disponibilità degli operatori selezionati per il controllo della specie cinghiale, per

esclusivo uso privato domestico in autoconsumo, con divieto di commercializzazione, a titolo di rimborso forfettario dei costi sostenuti per la partecipazione;

Ritenuto di stabilire in € 80,00 la quota di compartecipazione alle spese sostenute dall'Ente da parte degli operatori che saranno individuati al termine della procedura di selezione, comprensiva anche delle spese dell'assicurazione infortuni;

Ritenuto altresì di stabilire in numero di 10 all'anno i capi sopra i 25 kg di peso pieno lasciati nella disponibilità degli operatori selezionati per il controllo della specie cinghiale, per esclusivo uso privato domestico in autoconsumo; tale numero potrà essere rideterminato sulla base delle esigenze dell'Ente; lo stesso numero di capi potrà essere lasciato a titolo gratuito agli agricoltori proprietari o gestori di coltivi all'interno delle aree protette o nelle immediate vicinanze che collaborano a vario titolo con le attività di questo ente;

Ritenuto opportuno, al fine di rendere più efficienti le operazioni di controllo, stabilire un numero massimo di operatori selezionati pari a 108 unità, suddivise in 4 macroaree:

1. Bessa, Spina Verde, Carisio, Baragge biellesi per un massimo di 14 unità;
2. Lame del Sesia, Baragge vercellesi per un massimo di 25 unità;
3. Nord Ticino (Castelletto Ticino, Bosco Solivo, Baragge novaresi) per un massimo di 12 unità;
4. Ticino per un massimo di 57 unità;

Ritenuto altresì opportuno individuare i seguenti criteri di selezione atti a formulare una graduatoria di operatori selezionati per ogni macroarea, sulla base di un punteggio massimo complessivo pari a 100:

1. Essere in possesso di carabina dotata di ottica di mira a imaging termico, o a infrarossi, o intensificatore di luce (5 punti)
2. Essere in possesso di certificato attestante la frequentazione nell'ultimo anno di un poligono di tiro con armi a canna rigata e liscia (5 punti)
3. Aver frequentato con esito positivo il corso sulla biosicurezza (5 punti)
4. Aver frequentato con esito positivo il corso previsto dal Reg. CE 582-853/2004 (5 punti)
5. Dichiarare la propria disponibilità a intervenire in caso di emergenze o situazioni critiche (10 punti)
6. Essere in possesso di abilitazione per la conduzione di cani abilitati ai sensi della normativa delle aree protette (10 punti)
7. Essere in possesso di cani da traccia abilitati ENCI per la ricerca di capi feriti (10 punti)
8. Possedere residenza in un Comune dell'area protetta (5 punti)
9. Essere proprietari o conduttori di terreni agricoli all'interno dell'area protetta (5 punti)
10. Dare disponibilità a ricevere in comodato d'uso e a gestire gabbie di cattura (15 punti)
11. Disponibilità a conferire i capi abbattuti presso i centri di sosta del Parco o macelli convenzionati con esso (15 punti)
12. Disponibilità a operare anche in altra macroarea dell'Ente qualora necessario (10 punti);

il possesso di tali requisiti dovrà essere corredato da idonea documentazione.

Precisato che:

- verrà autorizzato un numero di operatori pari al massimo prestabilito per ciascuna macroarea, secondo l'ordine delle graduatorie, e che eventuali ulteriori operatori in graduatoria verranno autorizzati successivamente in caso di necessità;
- qualora necessario, per ottenere una distribuzione efficace degli operatori sul territorio, essi verranno attribuiti alle macroaree anche al di là delle preferenze espresse nella domanda di autorizzazione;
- nell'ambito di ciascuna macroarea verranno organizzate le squadre operative sulla base delle esigenze dell'Ente;

Visto il Decreto della Presidente n. 41 del 21/11/2023 di approvazione dell'aggiornamento del disciplinare deontologico da presentare sottoscritto per accettazione al momento della richiesta di autorizzazione;

Considerato che la procedura di selezione degli operatori comporta:

1) Pubblicazione del bando di invito alla presentazione da parte degli aspiranti operatori selezionati di un'apposita istanza entro il 10 dicembre 2023, corredata dei documenti che certifichino i seguenti requisiti obbligatori, nonché degli allegati predisposti debitamente compilati e sottoscritti:

- di essere in possesso di regolare licenza di porto di fucile per uso caccia;
- di essere in regola con l'assicurazione per l'esercizio della caccia nel periodo richiesto;
- di essere in possesso dell'idonea dotazione tecnica mantenuta in corretto stato di efficienza;
- di essere in regola con il pagamento della tassa di concessione governativa e regionale per l'esercizio della caccia;
- di non essere incorsi in sanzioni penali o amministrative per violazione della normativa nazionale e regionale in materia venatoria, di uso e detenzione di armi e di tutela dell'ambiente naturale;
- di avere sostenuto con esito positivo il corso per operatore selezionato al contenimento del cinghiale organizzato dalla Regione Piemonte o da un suo Ente strumentale oppure di averlo sostenuto presso altro Ente Pubblico previa richiesta di equipollenza alla Regione Piemonte;

la presentazione dell'istanza oltre il termine stabilito comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione così come la mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di ammissione alla selezione, l'omissione della firma dell'interessato in calce alla domanda, l'omissione del documento di identità in corso di validità allegato alla domanda;

2) Esame delle istanze ricevute e stesura delle graduatorie degli aventi diritto, una per ogni macroarea, sulla base dei criteri di selezione sopra individuati; formazione delle squadre di intervento nell'ambito di ciascuna macroarea con individuazione dei relativi referenti, sulla base delle esigenze dell'Ente;

3) Definizione delle modalità operative per le attività di contenimento del cinghiale per il 2024 su proposta del Responsabile delle Attività di Gestione e Controllo della fauna selvatica e del Gruppo di lavoro a supporto;

4) Approvazione con Determinazione Dirigenziale delle graduatorie e delle squadre di cui al punto 2) e delle modalità operative di cui al punto 3);

5) Rilascio delle autorizzazioni ad operare a ciascun Operatore Selezionato ammesso;

Ritenuto di avviare la procedura di cui sopra richiedendo agli interessati di produrre la documentazione di cui al punto 1) entro il 10 dicembre 2023;

DETERMINA

- 1) Di approvare la procedura per individuazione e nomina degli operatori selezionati destinati ad effettuare per l'anno 2024 le operazioni di controllo numerico del cinghiale (*Sus scrofa*) all'interno delle aree protette gestite dall'Ente, decritta in premessa, che prevede la pubblicazione di un bando con cui si invitano gli interessati a presentare apposita istanza entro il 10 dicembre 2023.
- 2) Di approvare lo schema di avviso del bando allegato alla presente, corredato dei relativi allegati;
- 3) Di attivare il Gruppo di lavoro a supporto del Responsabile delle Attività di Gestione e Controllo della fauna selvatica al fine di espletare la procedura di cui al punto 1.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Emanuela Sarzotti

Firmato digitalmente